



**BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2019**

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Lettera agli stakeholder

DEFINIZIONE DI BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

(Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche)

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

(Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147.)

VALENZA ATTRIBUITA AL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta la missione ed i risultati sociali dall'Impresa Sociale "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA".

Consente di rendere conto ai nostri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Allo stesso tempo costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Impresa Sociale nel tempo e favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Impresa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale è redatto col fine dell'*accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Impresa Sociale, ed integra il bilancio di esercizio la cui funzione fondamentale rimane quella di fornire le informazioni economiche finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione dell'ente alla data di bilancio.

ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO IN ESAME LE SFIDE PER IL FUTURO

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" è stato promosso dalla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus con lo scopo di attivare un'azienda agricola capace di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale sia persone con disabilità intellettiva che con autismo.

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus ha iniziato il recupero della Cascina San Marco di Tidolo per trasformarlo in un luogo d'incontro per la Comunità del territorio, in cui promuovere attività di inclusione sociale mediante la realizzazione di eventi finalizzati a promuovere le tradizioni e le peculiarità del territorio cremonese e a valorizzarne la diffusione e la conoscenza anche in collaborazione con altre realtà e associazioni presenti sul territorio.

Nell'ambito del progetto "In direzione ostinata e contraria" Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus si è prefissata l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone che hanno disabilità intellettiva, incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili, offrendo sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività prelaborative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro.

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" costituisce la fase conclusiva di questo percorso, ovvero la costituzione di un'azienda agricola il cui oggetto sociale sia quello di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale persone con disabilità intellettiva e autismo.

Il frutteto è stato inaugurato il 28 giugno 2017: un impianto di circa 3.600 mq costituito da piante produttrici di piccoli frutti (more, lamponi, ribes, mirtilli).

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus il 5 luglio 2018 ha quindi conferito l'azienda agricola alla "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA", in sede di costituzione, al fine di rendere indipendente l'attività dell'Impresa Sociale con l'obiettivo principale di dare opportunità per promuovere l'inclusione sociale non solo alle persone che hanno disabilità intellettiva e vivono in Fondazione ma anche in altre realtà simili tramite la costruzione passo per passo di un ponte tra la residenzialità assistita e la comunità esterna.

L'azienda agricola svolge attività di produzione, conservazione, trasformazione e vendita di piccoli frutti e marmellate che derivano dal frutteto interno, coltivato utilizzando tecniche agricole non invasive.

Un'attività di questo genere è caratterizzata da un lavoro manuale con elevati elementi di ripetitività ed è particolarmente adatto all'obiettivo identificato.

L'azienda agricola ha come obiettivo l'assunzione di addetti con disabilità lieve ed il coinvolgimento quotidiano di persone con disabilità anche più gravi in attività occupazionale tramite convenzioni a titolo oneroso con enti che assistono persone affette da disabilità o cooperative di tipo A.

La capacità di autofinanziamento dell'azienda agricola si fonda su due grandi capitoli di ricavi: la vendita diretta di un prodotto di qualità molto ricercato all'interno del mercato ad alta sensibilità sociale (marmellate prodotte da persone disabili senza glutine, senza addensanti, senza conservanti ma realizzate con il 70% di frutta ed il 30% di zucchero) e le convenzioni con altri enti fortemente interessati ad identificare attività occupazionali per la popolazione adulta con autismo e disabilità intellettiva.

Il 2019 è stato il primo anno completo per l'Impresa Sociale: 12 mesi di intenso lavoro in cui tutta la Squadra, ben organizzata con un ampio numero di ragazzi disabili coinvolti e residenti in Fondazione Sospiro, è riuscita ad eseguire un ottimo lavoro in tutte le fasi richieste dall'azienda.

Dalla raccolta dei frutti, in cui i nostri ragazzi autistici hanno avuto la possibilità di essere affiancati e supportati da giovanissimi volontari alla produzione, al confezionamento e preparazione del prodotto finito da vendere.

Tutto questo ci porta oggi a confermare che gli sforzi fatti hanno reso possibile la vendita di circa 6.500 vasetti nel 2019, entrando in contatto con realtà locali, realtà professionali importanti a livello regionale, piuttosto che con aziende con diverse sedi, diffondendo il brand e la piccola, ma grande al contempo, realtà di Cascina San Marco su tutto il territorio nazionale.

Questi 12 mesi sono stato un test fondamentale innanzitutto per capire se l'impostazione organizzativa pensata e messa in atto per l'Impresa Sociale Cascina San Marco possa essere veramente di aiuto e un valore aggiunto per la crescita ed il miglioramento del processo educativo dei nostri meravigliosi ragazzi autistici.

Il risultato è che tutte le 42 persone coinvolte, ragazzi con aspetti differenti del loro comportamento adattivo, hanno potuto registrare importanti miglioramenti di crescita grazie all'ambiente ed al contesto, in generale, di Cascina San Marco.

La sfida per il futuro è rendere l'Impresa Sociale indipendente anche da un punto di vista finanziario.

Nota metodologica

PREMESSA

Per disposizione dell'art. 2, comma 4 del DM 16/03/2018, la Società redige il bilancio sociale (ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DLgs. 112/2017) secondo le Linee Guida dettate dal DM 24/01/2008 del Ministro della solidarietà sociale, poiché le nuove Linee Guida dettate dal Decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) dovranno essere adottate col bilancio dell'esercizio 2020.

Infatti quest'ultimo decreto, all'art. 3, stabilisce che: «1. Le disposizioni recate dal presente decreto si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data della pubblicazione. 2. Dal medesimo esercizio cessa l'efficacia delle disposizioni recate dal decreto del Ministro della solidarietà sociale 24 gennaio 2008».

ARCO TEMPORALE A CUI SI RIFERISCE LA RENDICONTAZIONE

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

NUMERO DI EDIZIONI DEL BILANCIO SOCIALE GIÀ REALIZZATE

Il presente documento è il secondo Bilancio Sociale dell'Impresa, costituitasi nel 2018.

PERIMETRO DEL BILANCIO

Il bilancio comprende la rendicontazione dell'attività della Società "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA".

La società è partecipata dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, la quale però non esercita direzione e coordinamento.

L'Impresa sociale non ha legami rilevanti con altri soggetti.

ESCLUSIONI DAL PERIMETRO DEL BILANCIO

Non sono state escluse dal perimetro entità sulle quali l'Impresa Sociale esercita il controllo o un'influenza significativa.

Nella redazione del Bilancio Sociale sono state considerate tutte le attività svolte dall'Impresa e le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione: non sussiste la fattispecie in quanto il presente bilancio è il primo della Società.

CONTATTI

Sito Internet dell'Impresa: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

Per richiedere informazioni: info@cascinasanmarcotidolo.it

Telefono: 0372/620238

IDENTITÀ

Generalità

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE

CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA

Codice Fiscale 01686220193

Numero REA CR-193592

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (CR)

LUOGO DELLA PRINCIPALE SEDE

Sede Operativa: Via Po – 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

FORMA GIURIDICA

Società a responsabilità limitata

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

CONFIGURAZIONE FISCALE

La società ha la qualifica di “Impresa agricola” e di “Impresa sociale”.

Non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese sociali le somme destinate ad apposite riserve di utili ed avanzi di gestione destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Totale Ricavi dalle vendite di prodotti:..... Euro 21.498

Contributi in conto esercizio ed erogazioni liberali: Euro 72.150

L'Impresa Sociale nell'esercizio ha avuto un dipendente part-time (operaio 60% addetto alle piante da frutto). Nel corso del 2019 l'impresa si è altresì avvalsa dell'opera di collaboratori.

L'Impresa Sociale non appartiene a “gruppi” o a “strutture federative” locali o nazionali.

Missione, valori e strategie

MISSIONE

Sostenere e migliorare il progetto di vita di persone adulte con disabilità intellettiva e autismo

Cascina San Marco nasce con la volontà di rendere le persone con disabilità intellettiva ed autismo protagoniste della scelta di attività altamente normalizzanti, permettendo loro di immergersi a pieno in una realtà nuova, diversa, a contatto con la natura: una vera azienda agricola.

La grande differenziazione di attività lavorative ed occupazionali dell'azienda permette di identificare compiti lavorativi sia per le persone con maggiori capacità (il lavoro nel laboratorio di trasformazione dei piccoli frutti in marmellate, la vendita, le attività più complessa della coltivazione) sia per le persone in condizione di gravità (il lavoro di preparazione alla raccolta, di gestione degli ortaggi, di raccolta dei piccoli frutti e di confezionamento). Sono compiti che rispondono al bisogno di adultità delle persone con disabilità intellettiva ed autismo e nutrono il loro desiderio di pienezza esistenziale.

Garantire attività inclusive per le persone con disabilità intellettiva e autismo rendendole protagoniste della loro vita, oltre che soddisfatte della loro esistenza

Cascina San Marco è un progetto che costruisce le proprie fondamenta sull'inclusione lavorativa e sociale affinché adulti con importanti fragilità e complessità possano sentirsi valorizzati nelle loro competenze. Ma ancora di più: anche le persone con disabilità intellettiva ed autismo possono contribuire al miglioramento della società. Spesso, infatti, sono vissuti come individui che devono solo ricevere sostegni e da cui ci si può aspettare ben poco. L'esperienza di Cascina San Marco ci insegna, invece, che persone con disabilità intellettiva ed autismo possono dare molto in termini operativi e produttivi. Ad oggi una cinquantina di ragazzi e ragazze frequentano settimanalmente le attività in cascina, affiancati da personale tecnico ed educativo che unisce la passione per la natura al piacere di un intervento di sostegno alla disabilità.

Sperimentare un'attività imprenditoriale agricola in cui gli attori principali sono ragazzi con disabilità e autismo

Cascina San Marco insegna quanto di bello e costruttivo può essere fatto grazie all'impegno, la costanza, la volontà, il cuore ed il sorriso di giovani con disabilità. La sfida è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità. Una sfida grande e importante in prospettiva futura. Attualmente Fondazione Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 passi da gigante" promosso dall'Impresa Sociale "I bambini delle fate" grazie al coinvolgimento di oltre 20 aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa sostenersi autonomamente. Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare format imprenditoriali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili.

INDICAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE

La società esercita in via stabile e principale, secondo il modello organizzativo dell'impresa sociale di cui al decreto legislativo n. 112/2017, attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la società ha attivato le seguenti attività incluse nel suo oggetto sociale:

h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

Con agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori svantaggiati;
- azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
- prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (anche attraverso la coltivazione delle piante);
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

SETTORE DI ATTIVITÀ, BENI E SERVIZI PRODOTTI

La vendita dei prodotti di confettura ha costituito l'unica fonte di ricavi dalle vendite dell'azienda nel 2019.

Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono stati resi grazie al sostegno economico ricevuto da "I bambini delle fate", impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all'interno del progetto "0-30 passi da gigante" che ha come finalità l'inclusione sociale e lavorativa di giovani con disabilità intellettiva ed autismo.

TIPOLOGIA DI MERCATI, UTENZA SERVITA, BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di confettura sono stati venduti ad aziende e privati.

MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Mappa degli stakeholder

ELENCO DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI	Tipologia	Relazione
Socio unico	Fondazione IOS	Societaria Informativa
Risorse umane (dipendenti e collaboratori)	Persone fisiche	Lavorativa Orientata allo sviluppo Informativa
ESTERNI	Tipologia	Relazione
Imprese	Privato profit	Contrattuale Informativa
Clienti	Privato profit	Contrattuale Informativa
Fornitori	Privato profit	Contrattuale Informativa
Mass media	Privato profit	Informativa
Enti/organizzazioni no profit	Privato no profit	Partnership Contrattuale Informativa
Utenti / Famiglie degli utenti	Privato no profit	Attività integranti di agricoltura sociale Informativa
Comunità locale	Interesse diffuso	Partnership Orientata allo sviluppo Informativa
Ambiente	Interesse diffuso	Tutela e salvaguardia

Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Tra le sfide principali di Cascina San Marco c'è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità. Attualmente il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 passi da gigante" promosso dall'impresa sociale "I bambini delle fate" grazie al coinvolgimento di 25 aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa sostenersi autonomamente.

Altre 5 aziende attualmente sostengono Cascina San Marco con altre iniziative.

Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare format imprenditoriali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili.

I nostri valori ed i nostri obiettivi sono condivisi con tutti i nostri *stakeholder*.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Assemblea

NUMERO DI ASSEMBLEE TENUTE NEL PERIODO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE

Nel 2019, si sono tenute due assemblee del socio unico, il 29 aprile e il 27 novembre.

Organi di governo

COMPOSIZIONE ORGANO DI GOVERNO

La Società è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- Presidente, Simone Zani (impiegato)
- Vice Presidente, Liana Boldori (in pensione)
- Consigliere, Francesca Scudellari (avvocato)

in carica dalla data di costituzione della società (5 luglio 2018).

Liana Boldori ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e successivamente le specializzazioni in Ematologia e Puericultura ed è stata Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL di Cremona sino al 2015, anno del pensionamento. È autrice di numerose pubblicazioni a carattere scientifico ed è Vice Presidente di Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus.

MODALITÀ DI NOMINA DELL'ORGANO DI GOVERNO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri, soci o non soci, il cui numero viene stabilito con decisione dei soci.

NUMERO DI INCONTRI TENUTI NEL PERIODO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del 2019, l'organo amministrativo si è riunito sei volte: l'8 marzo, il 5 aprile, il 19 aprile, il 14 giugno, l'8 novembre e il 19 dicembre.

SOGGETTO CHE HA LA RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

ENTITÀ DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI CONSIGLIERI

Nel corso del 2019, sono stati corrisposti i seguenti compensi, tramite busta paga o fattura:

- | | | |
|------------------------|---------------|--------------------------------------|
| – Simone Zani | Euro 9.400,00 | (compenso, incluso gettoni presenza) |
| – Liana Boldori | Euro 400,00 | (gettoni presenza) |
| – Francesca Scudellari | Euro 250,00 | (gettoni presenza) |

Non sono stati corrisposti altri compensi, nemmeno a diverso titolo.

Composizione e professionalità del Sindaco unico

COMPOSIZIONE EFFETTIVA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Impresa si è dotata come organo di controllo di un Sindaco Unico, nella persona del Dott. Alberto Ori, commercialista e revisore legale.

Funzioni svolte e funzionamento interno

Il Sindaco unico svolge anche la funzione di controllo contabile.

Compensi

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Nel corso del 2019 l'organo di controllo ha ricevuto un compenso di Euro 1.800,00 liquidato nel corso 2020.

Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse

REGIME DI PUBBLICITÀ DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Società è soggetta alle forme di pubblicità nel Registro Imprese previste per le società commerciali.

Il Bilancio Sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Deposito presso il competente Registro Imprese della CCIAA di Cremona
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

CERTIFICAZIONE ESTERNA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Presenza della certificazione

INDICAZIONE DEL CERTIFICATORE

Il Bilancio Sociale è certificato dal Sindaco Unico.

Il Sindaco Unico è il Dott. Alberto Ori iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 2042 ed iscritto al n. 163144 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Compenso

COMPENSI CORRISPOSTI PER LA CERTIFICAZIONE

Il controllo contabile è affidato al sindaco unico, è il compenso per la revisione del bilancio rintra in quello previsto per l'organo di controllo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolazione

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

L'Impresa Sociale per tutta la durata dell'esercizio ha avuto solo un dipendente part time (60%) con qualifica di operaio addetto al frutteto. Per lo svolgimento dell'attività ci si è avvalsi, oltre all'opera dei consiglieri, anche di tre collaboratori di cui due professionali.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

NUMERO DEI SOCI E RELATIVA DINAMICA

La Società è partecipata sin dalla sua costituzione dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus.

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE

Attività svolta

DESTINATARI

Cascina San Marco è un progetto che costruisce le proprie fondamenta sull'inclusione lavorativa e sociale affinché adulti con importanti fragilità e complessità possano sentirsi valorizzati nelle loro competenze. Ma ancora di più: anche le persone con disabilità intellettiva ed autismo possono contribuire al miglioramento della società. Spesso, infatti, sono vissuti come individui che devono solo ricevere sostegni e da cui ci si può aspettare ben poco. L'esperienza di Cascina San Marco ci insegna, invece, che persone con disabilità intellettiva ed autismo possono dare molto in termini operativi e produttivi.

INIZIATIVE INTRAPRESE

I nostri ragazzi vengono coinvolti in tutte le fasi operative dell'azienda: coltivazione del frutteto, sfalcio dell'erba, potatura del frutteto, raccolta e lavaggio dei frutti, trasporto dei frutti presso le celle frigorifere, lavorazione e trasformazione presso il laboratorio interno, etichettatura dei vasetti, packaging e confezionamento.

NUMERO DI PERSONE CHE USUFRUISCONO ANNUALMENTE

L'organico aziendale si compone di un gruppo operativo, composto da 12 ragazzi con autismo e disabilità intellettiva che prestano le loro attività quotidianamente.

A rotazione, 42 ragazzi hanno frequentato nel 2019 l'azienda Cascina San Marco, tutti opportunamente seguiti ed affiancati da personale tecnico qualificato ed educativo, che permette di trasmettere loro la passione per la natura al piacere di un intervento di sostegno alla disabilità.

Persone che fruiscono di una azione di integrazione lavorativa

ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA PER SESSO, FASCE DI ETÀ, TIPOLOGIA DI DISAGIO

Le Persone che accedono alle attività di Cascina San Marco hanno tutti un Disturbo del NeuroSviluppo (DNS).

Più specificatamente circa l'80% delle persone ha Disabilità Intellettiva di diversi livelli di bisogno di sostegno, da molto lieve a molto severo che richiede quindi un differente grado di presenza degli operatori.

Il restante 20% delle persone con disabilità che partecipano alle attività occupazionali presso Cascina San Marco ha invece un Disturbo dello Spetto dell'Autismo a cui è associato Disabilità Intellettiva. Tutte le persone che accedono hanno anche una storia di comportamenti problema che attualmente risulta relativamente compensato.

Tutte le persone che partecipano alle attività sono adulte con un'età compresa tra i 18 e i 45 anni.

ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA DI LAVORO, INQUADRAMENTO CONTRATTUALE, APPLICAZIONE DI NORMATIVE SPECIFICHE

Le caratteristiche di funzionamento intellettivo e di comportamento adattivo delle persone che accedono a Cascina San Marco sono molto variegate per cui si è pensato di istituire due gruppi differenti di persone.

a) Gruppo delle persone maggiormente autonome

Si tratta di 12 persone con un buon livello di funzionamento intellettivo e adattivo che accedono quasi tutti i giorni alla cascina (dal lunedì al sabato) generalmente nelle ore mattutine. A queste persone sono affidate dei compiti di diversa difficoltà: dalla gestione del frutteto, alle attività nel laboratorio di trasformazione fino alla gestione delle attività dell'etichettatura delle marmellate.

b) Gruppo di persone con maggiori difficoltà sia sul piano delle autonomie personali che della capacità comunicative

Sono 42 persone che frequentano per qualche ora a settimana il frutteto in gruppetti di 4/7 persone svolgendo un'attività relativamente semplice. Le attività svolte da questo gruppo di persone sono sempre supervisionate da un'educatrice professionale di Fondazione IOS che si affianca agli operatori di Cascina San Marco.

Tutte le persone che attualmente accedono a alle attività presso la cascina sono accolte presso le Residenze Sanitarie per persone con Disabilità della Fondazione IOS. Queste persone svolgono attività di tipo occupazionale e non hanno un contratto di lavoro con Cascina San Marco.

Risultati

BENEFICI DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

L'agricoltura sociale svolta in cascina consente di migliorare le condizioni fisiche e mentali delle persone disabili attraverso la partecipazione alle sue attività quotidiane incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa.

L'agricoltura sociale offre sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività prelaborative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro delle persone disabili.

I benefici sul livello di benessere emozionale, dell'autodeterminazione e dello sviluppo di specifiche abilità occupazionali e relazionali delle persone con disabilità inserite nell'attività di inclusione della cascina sono da considerarsi significativamente alte.

L'obiettivo principale che ci si era prefissati all'inizio della progettazione, cioè coinvolgere tutte le persone con disabilità e non solo le persone ad altissimo funzionamento adattivo, è stato raggiunto. Per una precisa analisi dell'efficacia, sulla qualità della vita delle persone con disabilità, delle attività occupazionali presso Cascina San Marco relativamente alla problematicità comportamentale, si può affermare che 35 frequentatori presentano comportamenti problematici e che solo 7, dei 42 partecipanti, hanno invece una bassa o nulla presenza di questi comportamenti problema.

È stato verificato che la complessità comportamentale non ha impedito in nessun modo alle persone con disabilità di partecipare alle attività occupazionali.

È ancora più importante segnalare che in questi anni di attività occupazionale non si sono mai verificati comportamenti problema importati presso la Cascina.

Questo fenomeno è spiegabile principalmente da due ordini di ragioni. Da un lato le persone con Disabilità possono partecipare alle attività di Cascina solo se in compenso comportamentale (valutato quotidianamente dagli educatori delle strutture dove sono ospitate le diverse persone Unità Abitativa, che valutano lo stato di benessere della persona con Disabilità prima che queste partano per il lavoro) dall'altro che la qualità ambientale (vita all'aria aperta, qualità delle relazioni e impegno lavorativo) è un fattore protettivo per i comportamenti problema.

Le attività occupazionali e lavorative proposte sono estremamente gradite alle persone con disabilità (solo una persona su 42 ha interrotto l'attività). La maggior parte delle persone con disabilità (40 su 42 pari al 95 %) attende con grande piacere il giorno dedicato alle attività in Cascina e vi ritorna estremamente soddisfatto.

Anche le ricadute sulla qualità della vita più in generale determinata dalle attività agricole e lavorative appaiono molto alte. Gli operatori riportano che, tranne pochissime eccezioni, le persone con disabilità traggono dalle attività occupazionali a Cascina giovamento in molti domini della qualità di Vita:

- Autodeterminazione: le persone appaiono più autonome e motivate ad alzarsi alla mattina.
- Benessere Emotivo: le persone hanno un umore più stabile e generalmente la prospettiva dell'andare al lavoro lo rende migliore.
- Sviluppo Personale: le persone hanno incrementato le abilità adattive legate al lavoro e anche alla gestione autonoma dei propri abiti e dell'igiene personale.
- Relazioni Interpersonali: in molti casi si sono create delle relazioni amicali tra frequentatori della Cascina residenti in diverse strutture di accoglienza.
- Benessere Materiale: l'incentivo economico per la maggior parte delle persone è molto apprezzato e anche cruciale perché, nonostante sia molto basso, permette loro di acquistarsi oggetti, abiti o altro che diversamente non avrebbero. L'incentivo economico risulta essere inoltre un segno distintivo di maggior autonomia agli occhi di altri residenti incrementando decisamente l'autostima delle persone con disabilità. Alcuni residenti desidererebbero poter incrementare il loro guadagno.

ATTRATTIVITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE

Attualmente circa 54 persone con disabilità svolgono attività occupazionali presso la Cascina San Marco.

Alcune delle persone sono state inserite nelle attività occupazionali della Cascina sin da luglio 2018 verificando, di volta in volta, che le abilità e le aspettative delle persone con disabilità fossero compatibili con le reali possibilità occupazionali che Cascina San Marco poteva offrire.

Tutte queste persone sono accolte presso la RSD di Fondazione IOS e provengono da tutte le provincie della regione Lombardia.

Sono presenti circa una decina di persone in attesa di essere valutate per poter accedere alle attività di Cascina San Marco.

DIMENSIONE ECONOMICA

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE (in Euro)

al 31 dicembre 2019

Attivo

B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	43.339
II - Immobilizzazioni materiali	54.824
Totale immobilizzazioni (B)	98.163
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	13.080
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	43.430
Totale crediti	43.430
IV - Disponibilità liquide	5.068
Totale attivo circolante (C)	61.578
D) Ratei e risconti	4
Totale attivo	159.745

Passivo

A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.000
VI - Altre riserve	344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(34.837)
Totale patrimonio netto	97.507
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	62.238
Totale debiti	62.238
Totale passivo	159.745

Il Bilancio di Esercizio è redatto ai sensi dell'art. 2478-bis del Codice Civile (C.C.) e, rientrando la Società nella categoria di "micro-imprese" come definite dall'art. 2435-ter C.C., nella redazione del bilancio si è avvalsa delle esenzioni previste da detto articolo.

FONTI DEI RICAVI (in Euro)

Dalle vendite di prodotti	21.498
Variazione delle rimanenze di prodotti	(2.298)
Contributi (erogazioni liberali)	72.150
Altri ricavi	57
Totale ricavi dell'esercizio	91.407

L'indicazione dei soggetti con cui si registrano i maggiori ricavi di vendita delle marmellate non è significativa. Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono stati resi grazie al contributo di 70.000 Euro ricevuto da "I bambini delle fate", impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all'interno del progetto "0-30 passi da gigante".

ONERI

Gli oneri di gestione sono prevalentemente riferiti ai costi di produzione.

Relazioni di finanziamento/contrattuali con la pubblica amministrazione

TIPOLOGIA CONTRATTI E CONVENZIONI

Non sono stati stipulati contratti o convenzioni con enti della Pubblica Amministrazione

CONTENZIOSI IN ESSERE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Non ci sono contenzioni con la Pubblica Amministrazione.

Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori

PROSPETTO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA DI FINANZIATORI (in Euro)

Cittadini.....	1.000
Società ed Enti privati	150
Organizzazioni Non Profit	71.000
Totale erogazioni liberali	2.150

Nel corso del 2019, il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus ha concesso un finanziamento infruttifero all'Impresa Sociale di Euro 30.000 quale anticipo per il contributo del progetto "0-30 passi da gigante" sovvenzionato dall'impresa sociale "I bambini delle fate".

TOTALE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono stati sostenuti oneri per iniziative specifiche di raccolta fondi.

TOTALE DEI PROVENTI CORRELATI PER COMPETENZA ALLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA

Non c'è correlazione.

RAPPORTO TRA ONERI DI RACCOLTA FONDI E TOTALE ONERI GESTIONALI

Non c'è rapporto tra "Totale degli oneri generati dalle attività di raccolta fondi" (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta fondi) e "Totale degli oneri gestionali dell'anno".

DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI

Tutti i fondi hanno finanziato la gestione aziendale indistintamente, sull'unico progetto "0-30 passi da gigante" che è driver dell'iniziativa dell'Impresa Sociale.

Non c'è incoerenza con gli impegni e le dichiarazioni assunte in sede di raccolta.

*Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto**(in Euro)*

Anno 2019

FATTURATO LORDO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	21.498
- RESI E SCONTI.....	0
FATTURATO NETTO.....	21.498
+/- PRODUZIONE INTERNA	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti..	(2.298)
Contributi in conto esercizio.....	72.150
Altri ricavi e proventi.....	57
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	91.407
- COSTI	
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....	20.856
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.....	(8.985)
Costo per servizi.....	59.812
Costo per godimento beni di terzi.....	8.773
Oneri diversi di gestione.....	2.504
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO.....	8.447
- COSTO DEL PERSONALE.....	18.791
MARGINE OPERATIVO LORDO.....	(10.344)
- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI.....	24.493
MARGINE OPERATIVO NETTO.....	(34.837)
+ GESTIONE ACCESSORIA.....	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE.....	(34.837)
+/- GESTIONE FINANZIARIA.....	0
RISULTATO ORDINARIO.....	(34.837)
+/- GESTIONE STRAORDINARIA.....	0
RISULTATO ANTE-IMPOSTE.....	(34.837)
- IMPOSTE.....	0
RISULTATO NETTO.....	(34.837)

La distribuzione del valore aggiunto globale non è significativa. Il costo per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali, è stato di Euro 11.836. Il costo per il personale non dipendente è stato di Euro 22.650.

DIMENSIONE AMBIENTALE

Politica, obiettivi e struttura organizzativa

STRATEGIE, POLITICHE E OBIETTIVI IN RELAZIONE ALL'IMPATTO AMBIENTALE

L'azienda agricola coltiva i prodotti utilizzando tecniche agricole non invasive ed ha l'obiettivo di verificare in futuro se ci saranno i presupposti per avviare l'iter burocratico della certificazione biologica sia del frutteto che del prodotto (marmellate).

SPESE E INVESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Non si segnalano particolari spese e investimenti nel 2019. Il Rotary Club Cremona Po, con il sostegno del Rotaract di Cremona, finanzia nel 2020 per Cascina San Marco il costo degli arredi destinati al piccolo negozio e alla sala riunioni, del valore di circa diecimila Euro.

Acqua

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ACQUA

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di acqua.

Energia

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA, FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di energia.

Si evidenzia che la Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, con la riqualificazione dello stabile che rimane di sua proprietà, ha installato i pannelli solari sul tetto di un portico.

Trasporti

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI TRASPORTI

L'azienda promuove la vendita di prodotti propri a km zero.

Rifiuti

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI RIFIUTI

L'azienda agricola è attenta alla riduzione della produzione di rifiuti.

INIZIATIVE VOLTE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'azienda agricola promuove la raccolta differenziata e rispetta le normative inerenti lo smaltimenti dei rifiuti.



<https://cascinasanmarcotidolo.it/>

Contatti

Sede Legale:

Piazza Libertà n° 2, 26048 Sospiro (CR)

Sede Operativa:

Via Po, 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

Mail:

info@cascinasanmarcotidolo.it

Tel:

0372 620238